



Programma di Sviluppo Rurale Sicilia 2014-2020

GAL KALAT

SCARL

BANDO PUBBLICO

MISURA 19 - SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER

SOTTOMISURA 19.2 - SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI NELL'AMBITO DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO

SLTP - STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO CALATINO 2020

AMBITO TEMATICO 2 - TURISMO SOSTENIBILE (TS)

AZIONE PAL: TS.4 - DIVERSIFICAZIONE DELL'ATTIVITÀ AGRICOLA VERSO LO SVILUPPO DI UN'OFFERTA
TURISTICA RURALE INNOVATIVA, LEGATA ALLE RISORSE AMBIENTALI, CULTURALI E AGRICOLE DEL
TERRITORIO

ATTUAZIONE CON APPROCCIO LEADER DELLA MISURA DI CUI ALL'ART. 19, PARAGRAFO 1, LETTERA B)
DEL REG. (UE) N. 1305/2013

RIF. PSR SICILIA - MISURA 6 - SVILUPPO DELLE AZIENDE AGRICOLE E DELLE IMPRESE - SOTTOMISURA
6.4 - SOSTEGNO A INVESTIMENTI NELLA CREAZIONE E NELLO SVILUPPO DI ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE -
OPERAZIONE 6.4.C - CREAZIONE O SVILUPPO DI IMPRESE EXTRA-AGRICOLE NEI SETTORI COMMERCIO-
ARTIGIANALE-TURISTICO-SERVIZI-INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Sommario

Premessa.....	3
Art. 1. Dotazione finanziaria.....	3
Art. 2. Obiettivi	3
Art. 3. Beneficiari	4
Art. 4. Requisiti di accesso e condizioni di ammissibilità	5
Art. 5. Complementarietà con altri strumenti finanziari europei	5
Art. 6. Interventi ammissibili.....	6
Art. 7. Spese ammissibili	7
Art. 8. Interventi e spese non ammissibili	9
Art. 9. Localizzazione	9
Art. 10. Criteri di selezione e priorità	10
Art. 11. Intensità di aiuto e massimali di spesa.....	12
Art. 12. Impegni ed obblighi del beneficiario.....	13
Art. 13. Modalità di attivazione e accesso all'azione.....	13
Art. 14. Domanda di sostegno	14
Art. 15. Documentazione.....	15
Art. 16. Procedimento amministrativo	17
Art. 17. Varianti.....	19
Art. 18. Domanda di pagamento.....	20
Art. 19. Ricorsi.....	23
Art. 20. Controlli e sanzioni	23
Art. 21. Disposizioni finali.....	24
Art. 22. Trattamento dei dati personali	25

Premessa

La Sottomisura 19.2 “Sostegno all’esecuzione degli interventi nell’ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo” è attuata nell’ambito del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Siciliana 2014/2020, approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2015) 8403 final del 24 novembre 2015 e adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 18 del 26 gennaio 2016, modificato dalla ultima Decisione C(2018) 8342 final del 3 dicembre 2018 che approva la versione 5.0 del PSR Sicilia 2014/2020 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell’Unione Europea.

Con il DDG n. 6585 del 28 ottobre 2016 e successive integrazioni, del Dipartimento Regionale dell’Agricoltura, è stata approvata la graduatoria delle Strategie di Sviluppo locale di tipo partecipativo.

Con il DDG n. 3209 del 25 ottobre 2017 del Dipartimento Regionale dell’Agricoltura, è stato approvato il Piano d’Azione Locale (PAL) “Calatino 2020” della Strategie di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo del GAL Kalat, per le azioni relative al Fondo FEASR e il relativo Piano Finanziario.

Con il DDG n. 2652 del 15 settembre 2017 è stato approvato lo schema di convenzione stipulata il 6 marzo 2018, tra l’Autorità di Gestione del PSR Sicilia 2014-2020 e il GAL Kalat Scarl, designato organismo intermedio per la gestione del CLLD (Community Led Local Development), nell’ambito del PSR Sicilia 2014-2020, e per la realizzazione, monitoraggio e valutazione delle azioni ed operazione descritte nella Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (SSLTP) Calatino 2020 e nel relativo Piano di Azione Locale (PAL) approvato.

Con le Linee guida per l’attuazione della Misura 19 del PSR Sicilia 2014/2020 - Disposizioni attuative e procedurali, approvate con DDG n. 1757 del 24 luglio 2018, è stato integrato il quadro delle disposizioni relative alla realizzazione degli interventi previsti dalla Misura 19, definendo le modalità, i criteri e le procedure per l’attuazione delle Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo (SSLTP).

Con il DDG n. 3793 del 27 dicembre 2018, allegato A, il Dipartimento Regionale dell’Agricoltura - Servizio 3 “Multifunzionalità e diversificazione in agricoltura Leader” ha approvato le “Linee guida per esaltare il valore aggiunto dello strumento CLLD PSR/FEASR-PO/FESR 2014/2020, nel rispetto di ciascuna strategia approvata.

Con il DDG n. 622 del 16 aprile 2019 del Dipartimento Regionale dell’Agricoltura, è stata approvata la versione 2.0 del Piano d’Azione Locale (PAL) “Calatino 2020” della Strategie di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo del GAL Kalat.

Il presente bando, approvato con delibera del Consiglio d’Amministrazione n. 1 del 29 marzo 2019, disciplina l’attuazione dell’avviso pubblico relativo agli interventi previsti nell’ambito della Sottomisura 19.2 del PSR Sicilia 2014-2020 - Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo “Calatino 2020”, Azione del PAL TS.4 - Diversificazione dell’attività agricola verso lo sviluppo di un’offerta turistica rurale innovativa, legata alle risorse ambientali, culturali e agricole del territorio, Ambito Tematico 2, attuativa della Misura di cui all’art. 19, paragrafo 1, lettera b) del Reg. (UE) 1305/2013 “Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole”, ex Operazione 6.4.c del PSR Sicilia 2014-2020 - Creazione o sviluppo di imprese extra-agricole nei settori commercio-artigianale-turistico-servizi-innovazione tecnologica.

Art. 1. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria del presente bando è pari a € 1.000.000,00 di risorse pubbliche, di cui € 605.000,00 di quota FEASR - Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale.

Art. 2. Obiettivi

Il sostegno di cui al presente bando è finalizzato alla realizzazione di investimenti per la creazione e lo sviluppo di attività extra-agricole, favorendo sia la creazione di nuovi posti di lavoro che la erogazione di servizi finalizzati al miglioramento della qualità della vita delle comunità locali nei territori rurali.

In particolare, si intendono sostenere le attività rivolte al completamento di filiere locali e alla valorizzazione delle specificità culturali e enogastronomiche connesse alle produzioni agricole e alimentari di qualità caratteristiche del territorio calatino, il rafforzamento dell'offerta turistica con strutture di accoglienza e servizi.

Gli investimenti potranno quindi essere finalizzati al sostegno di attività di trasformazione e commercializzazione di produzioni agricole in prodotti non compresi nell'Allegato I del Trattato, di servizi per il turismo, quali guide, servizi informativi, oltre che per attività di intrattenimento e divertimento e per attività di accoglienza e ristorazione. Una particolare attenzione sarà rivolta ai servizi alla persona e alle iniziative portatrici di innovazioni.

L'operazione assume un ruolo centrale nell'ambito degli interventi volti a contrastare lo spopolamento del territorio calatino attraverso la creazione di nuovi posti di lavoro, favorendo anche l'ingresso di donne e giovani nel mercato del lavoro, e il consolidamento dell'occupazione con il conseguente mantenimento della popolazione rurale attiva.

L'Azione TS.4 contribuisce direttamente alla Focus Area 6a - *Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese e la creazione di posti di lavoro*, alla Focus Area 6b - *Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali* e risponde alle necessità espresse dal fabbisogno F04 - *Incentivare la creazione, l'avvio e lo sviluppo di attività economiche extra-agricole, in particolare per giovani e donne*.

L'operazione, inoltre, contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo trasversale dell'innovazione, attraverso la promozione di servizi alle imprese e alle persone.

Art. 3. Beneficiari

I beneficiari della operazione sono:

- gli agricoltori ed i loro coadiuvanti familiari che diversificano la loro attività attraverso l'avvio di attività extra-agricola;
- le microimprese e le piccole imprese.

Per agricoltori si intendono gli imprenditori agricoli (persone fisiche o giuridiche, o associazioni di persone fisiche o giuridiche) che esercitano una delle seguenti attività: coltivazione del fondo, selvicoltura, allevamento di animali e attività connesse (cfr. art. 2135 del Codice Civile).

Riguardo ai coadiuvanti familiari dell'agricoltore, per la cui definizione si rinvia alla apposita sezione delle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte generale - PSR Sicilia 2014/2020, si chiarisce che non possono intendersi tali i lavoratori agricoli dipendenti, bensì i familiari dell'agricoltore (coniuge, convivente in unione civile, parenti entro il terzo grado e affini entro il secondo grado) che esercitino un'attività agricola nell'azienda al momento della presentazione della domanda di sostegno e che pertanto risultino iscritti come tali negli elenchi previdenziali.

Ai fini della definizione di micro e piccola impresa si rinvia alla definizione, ai requisiti dimensionali (numero degli occupati, valore del fatturato, totale di stato patrimoniale) e ai caratteri di autonomia definiti dalla raccomandazione 2003/361/CE della CE. Nello specifico, in base ai requisiti dimensionali, si definisce microimpresa l'impresa che ha meno di 10 occupati e un fatturato annuo (oppure un totale di bilancio annuo) non superiore a 2 milioni di euro. Si definiscono invece piccole imprese le imprese con meno di 50 occupati e un fatturato annuo (oppure un totale di bilancio annuo) non superiore a 10 milioni di euro. Entrambi i requisiti, occupazionali e di fatturato (o di bilancio), devono sussistere contemporaneamente per ciascuna delle tipologie di PMI individuate in base alle dimensioni. Si sottolinea che, ai fini della dell'applicazione della normativa relativa alle PMI, saranno inoltre considerate, le norme riguardanti le definizioni di imprese autonome, imprese collegate e imprese associate ai fini della esclusione dal beneficio del presente bando delle medie e delle grandi imprese.

Il GAL adotterà le misure necessarie per prevenire qualsiasi discriminazione fondata su sesso, razza o origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale durante la preparazione e l'esecuzione delle azioni. In particolare, si terrà conto della possibilità di accesso per le persone con disabilità in tutte le fasi della preparazione e dell'esecuzione delle attività.

Art. 4. Requisiti di accesso e condizioni di ammissibilità

All'atto della presentazione della domanda di sostegno, pena l'inammissibilità della stessa, i soggetti beneficiari dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti e dovranno garantire il rispetto delle condizioni di seguito indicate.

a) Costituzione o aggiornamento del fascicolo aziendale, anche anagrafico.

Ai sensi del DPR 503/99 e del D.lgs 99/2004 e del D.M. 162 del 12 gennaio 2015 i beneficiari hanno l'obbligo della costituzione del fascicolo aziendale, redatto secondo le disposizioni emanate da AGEA con circolare n. 25 del 30 aprile 2015 ed eventuali modifiche ed integrazioni. Possono pertanto accedere i soggetti beneficiari che abbiano regolarmente costituito ed aggiornato il fascicolo aziendale presso soggetti abilitati CAA, previa sottoscrizione di un mandato, o presso l'Organismo pagatore AGEA - via Palestro, 81 - 00185 Roma.

I beneficiari di cui sopra hanno l'obbligo di aggiornare il fascicolo aziendale costituito ogni qualvolta si registrino modifiche.

b) Presentazione di un piano di sviluppo aziendale.

Il piano di sviluppo aziendale, conforme al modello PSA allegato al presente bando, dovrà dimostrare la sostenibilità economica e finanziaria del progetto e riportare almeno:

- la situazione economica e finanziaria di partenza della persona o della micro o piccola impresa che chiede il sostegno;
- le tappe essenziali e gli obiettivi per lo sviluppo delle nuove attività della micro o piccola impresa;
- la descrizione delle azioni richieste per lo sviluppo delle attività della persona o della micro o piccola impresa, quali gli investimenti, incluso un piano di finanziamento, la formazione e la consulenza;
- i prodotti e/o servizi proposti dal richiedente nonché una valutazione degli sbocchi di mercato.

c) Iscrizione alla camera di commercio.

L'iscrizione alla camera di commercio deve intendersi relativa al settore di attività che si intende esercitare con il piano di sviluppo di cui al punto b) precedente. Considerato che i potenziali beneficiari possono operare anche in settori esclusi dal campo di applicazione del Regolamento (UE) n. 1407/2013 (settore della produzione primaria di prodotti agricoli), ai sensi dell'art. 1, par. 2 dello stesso regolamento, i beneficiari dovranno provvedere all'aggiornamento dell'attività economica presso il registro camerale e garantire che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino degli aiuti concedibili con il presente bando tramite mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi.

d) Livello di definizione progettuale esecutivo.

Rappresenta condizione di ammissibilità della domanda la presentazione di un progetto esecutivo completo della documentazione obbligatoria, di cui al successivo art. 15. Ai fini della dimostrazione del livello di definizione progettuale esecutivo, alla domanda di sostegno deve essere allegata, ove pertinente, almeno copia della richiesta di rilascio del parere, nulla osta, autorizzazioni e concessioni con la registrazione al protocollo dell'Ente competente. L'effettiva cantierabilità del progetto potrà invece essere assicurata e comprovata entro e non oltre 90 giorni dalla pubblicazione degli elenchi definitivi delle istanze ammissibili al presente bando, sul sito ufficiale del GAL Kalat. Tuttavia, trascorso il predetto termine assegnato (90 gg.) senza che tale obbligo sia stato integralmente assolto, la domanda di sostegno sarà ritenuta non ammissibile e sarà esclusa dal finanziamento per mancata esecutività dell'iniziativa progettuale.

La sede operativa dell'operazione proposta deve essere localizzata esclusivamente all'interno di uno dei comuni del GAL Kalat, indicati al successivo art. 9.

Al di sotto della soglia minima di € 30.000,00 l'iniziativa progettuale non può essere considerata ammissibile. Il punteggio minimo per l'ammissibilità è di 30 punti.

Art. 5. Complementarietà con altri strumenti finanziari europei

L'Azione è multiambito e multisettoriale e si integra prioritariamente con:

- l'Azione di informazione 1.2 della SSLTP "Calatino 2020", in quanto funzionale ad accrescere le competenze del capitale umano orientate alla creazione di nuove attività. La qualificazione e

l'aggiornamento delle professionalità imprenditoriali riguarderà, infatti, tra l'altro, la crescita di capacità, abilità e comportamenti manageriali e relazionali, indispensabili per svolgere attività di impresa in cooperazione, attività dimostrative e scambi interaziendali;

- le Azioni comprese nella misura 16, all'interno della quale le start up possono trovare spazi di aggregazione;
- le Azioni POR FESR con particolare riferimento a quelle che focalizzano l'attenzione sulle PMI (3.1.1 - 3.3.4 - 3.4.2- 3.5.1) per il rafforzamento del tessuto produttivo ed economico dell'area.

Art. 6. Interventi ammissibili

L'Azione incentiva gli investimenti per la produzione di beni e servizi in una prospettiva di allestimento di circuiti di imprese turistiche che, in collegamento con la rete dei produttori agroalimentari, promuovano e commercializzino soggiorni/visite ai luoghi di produzione e vendita dei prodotti tipici.

In particolare, saranno ritenuti ammissibili investimenti finalizzati alla:

- organizzazione e realizzazione di attività di B&B;
- realizzazione di prodotti artigianali e industriali non compresi nell'Allegato I del Trattato e di punti vendita (comprese quindi attività di trasformazione e commercializzazione di produzioni agricole in prodotti non compresi nell'Allegato I del Trattato);
- creazione e lo sviluppo di attività commerciali;
- erogazione di servizi innovativi in ambito turistico, servizi ricreativi, di intrattenimento, servizi per l'integrazione sociale in genere, servizi di manutenzione ambientale, per la fruizione di aree naturali.

L'Azione proposta è di tipo multisettoriale in quanto si propone il rafforzamento del settore dei servizi al turismo sostenibile, anche attraverso il rafforzamento di altri settori del terziario e terziario avanzato e del settore secondario, con particolare riferimento alla produzione agroalimentare tipica. Nell'ambito dell'azione, pertanto, saranno ammissibili gli interventi che prevedono investimenti multisettoriali, tuttavia **saranno ritenuti ammissibili i progetti di investimento con una prevalenza, calcolata in termini di ammontare del costo ammissibile, di investimenti finalizzati alla produzione di servizi per il turismo sostenibile.**

Tra gli interventi ammissibili in tali contesti e caratterizzati da principi quali sostenibilità energetica, ambientale, innovazione tecnologica e servizi dedicati alla persona, possono essere compresi:

1. ristrutturazione, recupero, riqualificazione e adeguamento di beni immobili strettamente necessari allo svolgimento esclusivo delle attività di B&B;
2. ristrutturazione, recupero, riqualificazione e adeguamento di beni immobili strettamente necessari allo svolgimento esclusivo delle attività di ristorazione e di accoglienza turistica;
3. investimenti per la creazione e lo sviluppo di servizi turistici;
4. investimenti per lo sviluppo e il potenziamento dei servizi di valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale e ambientale locale (servizi di guida, accompagnamento nella visita, informazione, servizi di digitalizzazione e informatizzazione dedicati, ecc.);
5. investimenti per lo sviluppo di servizi di intrattenimento e divertimento;
6. investimenti per lo sviluppo delle attività artistiche e culturali e servizi per allestimenti di esposizioni e performances nelle arti teatrali, visive e musicali;
7. investimenti in attività di commercializzazione dei servizi turistici e della produzione artigianale;
8. investimenti per la creazione e lo sviluppo di servizi per la popolazione e alle imprese, compresi i servizi di accoglienza;
9. investimenti per la produzione artigianale dei prodotti agroalimentari non compresi nell'Allegato I del Trattato e di punti vendita.

Ai fini del rispetto delle condizioni di prevalenza degli **investimenti finalizzati alla produzione di servizi per il turismo sostenibile**, il costo previsto per gli investimenti riconducibili ad almeno una delle voci di cui ai precedenti punti da 2 a 8 dovrà risultare superiore al 50% del costo totale

dell'investimento richiesto a finanziamento. Pertanto, non saranno ammissibili investimenti con finalità esclusive di attività B&B.

Art. 7. Spese ammissibili

Saranno ammissibili al sostegno di cui al presente bando, le spese direttamente riconducibili alle attività effettivamente svolte per la realizzazione degli investimenti ammissibili, nel rispetto dei limiti previsti dal Reg. (UE) 1305/2013 e dalle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020.

L'ammissibilità delle spese sostenute è in ogni caso subordinata alla verifica di ragionevolezza, congruità, effettività e conformità ai principi di sana gestione finanziaria in termini di economicità e di efficienza. Per i criteri di ammissibilità delle spese si rimanda a quanto previsto dalle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte generale, cap. 6 (http://www.psr Sicilia.it/Allegati/Documenti/Disp_attuative_%20procedurali_misure_sviluppo_rurale_non%20connesse_superficie_o_animali-Parte%20Generale.pdf).

Fatto salvo quanto sopra specificato, potranno essere ammesse a contributo le spese riconducibili alle seguenti voci di costo:

- ristrutturazione, recupero, riqualificazione e adeguamento di beni immobili strettamente necessari allo svolgimento dell'attività;
- acquisto di nuovi macchinari, attrezzature e mobili da destinare allo svolgimento degli interventi di progetto;
- acquisto di hardware e software finalizzati alla gestione delle attività extra-agricole;
- realizzazione siti internet e di nuove forme di promozione online, esclusi costi di gestione;
- realizzazione di servizi e acquisto di dotazioni durevoli necessari per l'attività da realizzare;
- realizzazione di opere connesse al superamento di barriere architettoniche e di prevenzione dei rischi, rientranti nelle spese riguardanti il miglioramento del bene immobile, con conseguente innalzamento del livello di fruibilità;
- spese generali fino ad un massimo del 12% dell'importo degli investimenti, al netto delle spese stesse, così articolate:
 1. onorari di professionisti e/o consulenti, per:
 - studi di fattibilità;
 - valutazioni di incidenza e di impatto ambientale;
 - stesura e predisposizione di tutti gli elaborati progettuali a corredo della domanda di sostegno;
 - direzione, contabilizzazione, rendicontazione e collaudo dei lavori;
 - predisposizione della documentazione tecnico-contabile e amministrativa ai fini della presentazione della domanda di pagamento anticipo, SAL e saldo, nonché della domanda di sostegno;
 - redazione del piano di sicurezza e coordinamento di cui al D.lgs n. 494 del 14 agosto 1996 e successive modifiche ed integrazioni., nel caso in cui ne ricorrano le condizioni nel cantiere di lavoro.
 2. Altre spese per:
 - consulenze finanziarie;
 - tenuta di conto corrente, purché trattasi di c/c appositamente aperto e dedicato esclusivamente all'operazione, con esclusione degli interessi passivi;
 - garanzie fideiussorie per la concessione di anticipi;
 - assolvimento degli obblighi di informazione e pubblicità sugli interventi finanziati dal FEASR (targhe, cartelloni, ecc.) in conformità a quanto riportato nell'Allegato III, parte 1 e 2, del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/2014 e successive modifiche ed integrazioni.

L'importo massimo ammissibile al contributo delle spese di cui al precedente punto 2 non potrà essere superiore al 5% dell'importo degli investimenti, al netto delle spese stesse, e si dovrà fare riferimento, ai fini della ragionevolezza dei costi, al confronto di almeno tre offerte di preventivi in concorrenza o al listino dei prezzi di mercato "realistico" o alla valutazione del tecnico effettuata

sulla scorta di una accurata e documentata indagine di mercato, ad esclusione delle polizze, delle spese relative al conto corrente e delle spese relative alle parcelle notarili.

Sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute che riguardano attività intraprese o servizi ricevuti dopo la presentazione della domanda di aiuto, ad eccezione delle spese propedeutiche alla presentazione della domanda stessa (progettazione, acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla osta, ecc.). Quest'ultime, in ogni caso, non potranno essere ritenute ammissibili qualora sostenute in un periodo superiore ai 12 mesi antecedenti alla data di presentazione della domanda di sostegno.

Ai fini della verifica di congruità delle voci di costo si farà riferimento a quanto di seguito indicato.

Relativamente alla realizzazione di lavori a misura:

- ai prezzi unitari desunti dal vigente prezzario regionale per opere ed interventi in agricoltura e nel settore forestale (Decreto 20 febbraio 15 pubblicato sulla G.U.R.S. n. 11 del 25 febbraio 2015);
- per le voci non contemplate nel prezzario agricoltura si farà riferimento ai prezzi unitari desunti dal prezzario regionale delle OO.PP. vigente, con una decurtazione del 10% (Prezzario unico regionale per i lavori pubblici anno 2019, approvato con Decreto 16 gennaio 2019, pubblicato sul Supplemento ordinario alla GURS (p. I) n. 5 del giorno 1 febbraio 2019 (n. 8);
- per le voci di spesa relative a lavori non compresi nei prezzari di riferimento, saranno ritenuti congrui i prezzi unitari desunti da specifiche analisi prezzi, corredati da tabelle provinciali per la manodopera, listini ufficiali dei prezzi elementari (elenco prezzi per i cantieri di lavoro dell'Assessorato Lavori Pubblici) e tabelle ufficiali con tempi di realizzazione (Decreto Assessorato Lavoro e Lavori Pubblici 14 ottobre 2009 in GURS n. 49 del 23 ottobre 2009), redatte a cura di tecnici abilitati, per le quali il GAL si riserva di valutare la congruità dei costi previsti.

Relativamente all'acquisizione di beni materiali, quali impianti, macchinari, attrezzature e componenti edili non a misura o non compresi nelle voci dei prezzari utilizzati a livello regionale, la verifica di congruità farà riferimento al confronto tra almeno tre preventivi di spesa forniti da ditte in concorrenza, nei limiti e secondo le modalità previste al punto 6 delle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte generale, relative al PSR Sicilia 2014/2020, approvate con DDG n. 2163 del 30 marzo 2016 e successive modifiche ed integrazioni.

Relativamente alla verifica di congruità degli onorari di professionisti e/o consulenti si farà riferimento alle disposizioni contenute nel Decreto del Ministero della Giustizia 20 luglio 2012 n. 140 e successive modifiche ed integrazioni. La parcella, relativa all'incarico ricevuto dal professionista e/o consulente, immediatamente riconducibile all'intervento oggetto di finanziamento, dovrà riportare la descrizione analitica delle singole voci, distinte anche per tipologia di prestazione offerta, con la puntuale indicazione del numero di ore impiegate e del relativo costo orario. Nella parcella dovrà essere riportata la seguente dicitura "la presente parcella è conforme a quanto regolamentato dal Decreto Ministeriale n. 140 del 20 luglio 2012 e successive modifiche ed integrazioni". Tuttavia, l'importo massimo ammissibile a contributo è quello risultante dall'applicazione dei valori percentuali riportati nel Prezzario Regionale per opere e/o investimenti nelle aziende agricole e forestali di cui al D.A. n. 14 del 25 febbraio 2015, pubblicato nel S.O. alla GURS n. 11 del 13 marzo 2015, ovvero:

- a) max 7% per i progetti redatti da tecnici progettisti laureati in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione e iscritti ai relativi Ordini o Consigli professionali competenti;
- b) max 6% per i progetti redatti da tecnici progettisti non laureati in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione e iscritti ai relativi collegi;
- c) max 3% sull'importo delle attrezzature mobili previste nei progetti redatti da tecnici progettisti sia laureati che non laureati;
- d) max 1% per la redazione del Piano di sicurezza e coordinamento, di cui al D.lgs. n. 494/1996 e successive modifiche ed integrazioni.

Le spese relative ai punti a) e b), non sono cumulabili.

L'affidamento degli incarichi professionali relativi alle attività di cui al punto 1 del precedente elenco dovrà essere formalizzato attraverso uno specifico contratto stipulato fra il beneficiario e il professionista, da registrarsi nei casi previsti dalla legge. Tale contratto farà parte della documentazione essenziale da presentare unitamente alla domanda di sostegno e dovrà contenere l'importo in euro per ciascuna delle attività previste dalla prestazione.

Le spese ammissibili potranno essere riconosciute, se effettuate con pagamenti rientranti nelle modalità previste dalle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte generale, relative al PSR Sicilia 2014/2020, approvate con DDG n. 2163 del 30 marzo 2016 e successive modifiche ed integrazioni.

Alle spese ammissibili a contributo sono applicati i massimali di spesa per tipologia così come specificati al successivo art. 11.

Art. 8. Interventi e spese non ammissibili

Non sono ammissibili gli interventi e le spese per:

- investimenti realizzati prima della presentazione dell'istanza di finanziamento, ad eccezione delle spese generali propedeutiche alla presentazione della domanda, purché sostenute entro i 12 mesi antecedenti;
- acquisto terreni e beni immobili;
- lavori edili in economia;
- costi per le certificazioni;
- interventi di manutenzione ordinaria;
- acquisto di veicoli, tranne che non siano strettamente necessari per l'attività finanziabile con l'operazione;
- opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
- acquisto di materiali e/o attrezzature usati; non è ammissibile l'acquisto di attrezzature di seconda mano nonché quanto previsto e alle condizioni sancite all'art. 13 del Reg. delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione;
- IVA, se è recuperabile, imposte, tasse, oneri e interessi passivi;
- investimenti per le produzioni comprese nell'Allegato I del Trattato CE;
- opere non destinate alle attività extra-agricole e quanto non strettamente legato con l'investimento proposto.

Per quanto non espressamente previsto nel presente articolo si rinvia a quanto previsto dal Reg. (UE) n. 1305/2013 e dalle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo rurale 2014/2020.

Art. 9. Localizzazione

Potranno essere ammesse a finanziamento investimenti localizzati esclusivamente nei territori dei Comuni di seguito indicati.

Comune	Provincia	Classificazione area
Caltagirone	CT	D
Castel di Iudica	CT	D
Grammichele	CT	D
Mazzarrone	CT	D
Mineo	CT	D
Mirabella Imbaccari	CT	D
Niscemi	CL	D
Palagonia	CT	D
Raddusa	CT	D
Ramacca	CT	D
San Cono	CT	D
San Michele di Ganzaria	CT	D

Art. 10. Criteri di selezione e priorità

La valutazione e la selezione delle domande di sostegno avverrà in applicazione dei criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Sicilia 2014/2020 nella seduta del 1 marzo 2016 e con successive procedure scritte, con riferimento alla corrispondente Misura del PSR Sicilia 2014-2020, così come integrati dal GAL nei limiti di autonomia decisionale allo stesso riconosciuta con D.D.G. n. 3793 del 27 dicembre 2018, nonché dei criteri di selezione aggiuntivi proposti dal GAL, approvati dall'Autorità di Gestione, con D.D.G. n. 622 del 16 aprile 2019, con la versione 2.0 del PAL Calatino 2020, di seguito riportati.

Criteri di selezione Azione TS.4_6.4c - Riferimento interventi regionali			
Riferimento ai principi dei criteri di selezione	Descrizione criterio	Punteggio	Documentazione comprovante il possesso del requisito
Creazione di posti di lavoro (max 9 punti)	Capacità del Piano aziendale di generare occupazione (numero di unità lavorative assorbibili a completamento dell'intervento): - n. 1 unità lavorativa - n. 2 unità lavorative - da n. 3 unità lavorative	2 4 9	Piano aziendale
Coerenza con gli obiettivi orizzontali (ambiente, clima e innovazione) (max 8 punti)	Rispondenza ai criteri di sostenibilità energetica, ambientale degli interventi. <u>Percentuale di risparmio:</u> Risparmio idrico, anche mediante limitatori di flusso per rubinetti, riutilizzo di acque meteoriche, impianti di fitodepurazione acque nere: ≥ 20% Punti 0,5 > 40% Ulteriori punti 1,5	0,5 1,5	Relazione tecnica, computo metrico estimativo, allegato tecnico a supporto del possesso dei requisiti richiesti rispetto alla situazione aziendale ex ante
	Risparmio energetico, anche mediante impianti di condizionamento ad elevata efficienza energetica: ≥ 20% Punti 0,5 > 40% Ulteriori punti 1,5	0,5 1,5	
	Riduzioni emissioni in atmosfera, anche mediante caldaie ad alto rendimento ≥ 20% Punti 0,5 > 40% Ulteriori punti 1,5	0,5 1,5	
	<u>Percentuale di spesa:</u> Investimenti finalizzati al miglioramento paesaggistico, anche mediante utilizzo di elementi vegetali con funzione di schermatura, opere di mimetizzazione: ≥ 20% Punti 0,5 > 40% Ulteriori punti 1,5 Per ciascuno dei criteri di sostenibilità vengono assegnati massimo 2 punti.	0,5 1,5 .	
		.	
		.	
Localizzazione territoriale dell'intervento con particolare riferimento alle aree con problemi complessivi di sviluppo (max 1 punti)	Localizzazione dell'intervento in area D	1	Piano aziendale
Introduzione di prodotti e servizi e/o processi innovativi, con particolare riferimento alle TIC (max 22 punti)	Introduzione di prodotti e/o servizi innovativi che per caratteristiche peculiari esistono sul mercato da meno di 3 anni	5	Piano aziendale e Relazione tecnica contenente specifica analisi di mercato
	Imprese che adottino le TIC ovvero imprese destinate alla erogazione di servizi TIC, anche mediante l'attivazione di servizi e-commerce, utilizzo di nuovi strumenti digitali, adozione di forme di produzione on line (percentuale di spesa in TIC sul totale della spesa prevista che garantisca servizi tecnologici di qualità ed adeguatamente focalizzati, quali portali web plurilingua interattivi con l'utente ed area intranet dedicata, software gestionali, anche di prenotazione on line, in grado di migliorare le performance aziendali)		Relazione tecnica di confronto tra lo stato ante e post investimento che evidenzia il miglioramento delle performance collegate alla adozione di Tecnologie di Informazione e Comunicazione. Esse devono essere in grado di incidere realmente attraverso la leva della innovatività sul processo id crescita aziendale, favorendo multimedialità e digitalizzazione delle informazioni per network dedicati. Computo metrico estimativo - Idonea documentazione comprovante l'innovazione
	> 5% ≤ 10%	2	
	> 10% ≤ 15%	4	
	Servizi strategici e innovativi proposti per il territorio: - corsi (cucina territoriale, ceramica locale, pittura)	3	Piano aziendale ed Allegato tecnico a supporto della gamma dei servizi strategici proposti che preveda un'analisi territoriale locale dei servizi maggiormente necessari e degli obiettivi che con la loro proposizione si intendono realmente raggiungere
	- servizi multimediali	2	
	- servizi culturali e sulla civiltà rurale	3	
	- fruizione territoriale e valorizzazione di tradizioni e prodotti tipici	3	
Iniziative riguardanti i servizi alla persona (max 10 punti)	- servizi ludico-ricreativi	2	Piano aziendale
	Iniziative riguardanti i servizi alla persona - servizi rivolti a persone e/o lavoratori svantaggiati, come definito dalla normativa nazionale e comunitaria	3	
	- servizi rivolti alla terza età	4	
	- servizi rivolti all'infanzia e/o giovani	3	
Tipologia di proponente (giovani e donne) (max 10 punti)	Età del conduttore fino a 40 anni o, in caso di società, maggioranza del capitale sociale detenuto da giovani con età fino a 40 anni (requisito in possesso al momento della presentazione della domanda)	3	Documento di riconoscimento. Nel caso di imprenditori associati, elenco dei soci aggiornato all'atto della presentazione della domanda
	Titolare donna o, in caso di società di capitale o di società di persone, maggioranza del capitale sociale detenuto da donne (requisito in possesso al momento della presentazione della domanda)	3	Documento di riconoscimento. Nel caso di imprenditori associati, elenco dei soci aggiornato all'atto della presentazione della domanda
	Capacità/esperienza del beneficiario (coerenza curriculum con attività attinente al progetto):		Curriculum, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dei titoli posseduti, attestazioni o documentazione probante pertinente al progetto
	- laurea triennale	2	
	- laurea di 5 anni/Laurea magistrale (*)	3	
	- corso di formazione per tematica pertinente al progetto (*)	1	
	(*) Punteggi cumulabili		
A - Totale punteggio criteri regionali 60			

Criteri di selezione Azione TS.4_6.4c - Specifici CLLD			
Riferimento ai principi dei criteri di selezione	Descrizione criterio	Punteggio	Documentazione comprovante il possesso del requisito
Criterio aggiuntivo GAL (max 40)	Interventi proposti da imprese che partecipano a Rete Filiera Sicilia, promossa dal GAL Kalat, costituita il 10.05.2016 in Caltagirone, Rogito Notaio Filippo Ferrara, Repertorio n. 49.797, raccolta n. 19.113 (max 20 punti)	20	Atto costitutivo o accettazione adesione nuovo socio
	Interventi proposti da imprese aderenti al sistema di Rintracciabilità delle filiere agroalimentari UNI EN ISO 22005:2008 di Rete Filiera Sicilia (max 20 punti)	20	Certificato di rintracciabilità delle filiere agroalimentari UNI EN ISO 22005:2008 o accordo di filiera
B - Totale punteggio criteri specifici CLLD 40			
A + B - Totale punteggio complessivo 100			
Eventuali priorità da attribuire in caso di ex aequo	Soggetti che garantiscono beni confiscati (L.R. 15 del 20.11.2008, art. 9)		Documentazione specifica rilasciata dalla Prefettura

Non saranno ritenute ammissibili le istanze che non avranno conseguito il punteggio minimo di 30 punti.

Al raggiungimento di tale punteggio minimo dovranno concorrere criteri riconducibili ad almeno tre principi previsti, di cui uno aggiuntivo del GAL.

Ai fini della formazione della graduatoria, in caso di parità di punteggio sarà data priorità all'iniziativa presentata secondo l'ordine cronologico di presentazione sul portale SIAN. A tal fine farà fede la stampa della ricevuta di accettazione della domanda informatica.

Per la predisposizione della graduatoria delle istanze ammissibili al finanziamento del presente bando, si terrà conto del punteggio complessivo conseguito dalle singole iniziative progettuali calcolato attraverso la verifica dei punteggi auto-attribuiti per ciascun criterio di selezione secondo le modalità sopra descritte. Si evidenzia che, ai fini della convalida del punteggio auto-attribuito, il richiedente dovrà compilare e sottoscrivere la scheda tecnica di auto-valutazione allegata al presente bando, riportante le priorità, i criteri e i relativi punteggi; l'assenza della suddetta scheda o l'omessa compilazione comporta la non attribuzione del relativo punteggio. Inoltre, in assenza della documentazione comprovante il possesso dei requisiti, il relativo punteggio auto-attribuito non sarà convalidato.

Ai fini della auto-attribuzione dei punteggi si sottolinea che, in fase di realizzazione dell'investimento ammesso a contributo, non saranno, in ogni caso, autorizzate varianti che possano comportare una modifica del punteggio tale da alterare la posizione utile dell'iniziativa nella graduatoria di merito che verrà approvata a seguito del presente bando.

Art. 11. Intensità di aiuto e massimali di spesa

Il sostegno è concesso sotto forma di contributo in conto capitale nei limiti e alle condizioni previste dal Reg. (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul finanziamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", pubblicato nella GUUE L 352 del 24 dicembre 2013.

L'intensità dell'aiuto non potrà eccedere il 75% della spesa ritenuta ammissibile al contributo fermo restando il limite di 200.000 euro a titolo del Reg. (UE) n. 1407/2013 nell'arco di tre esercizi finanziari per impresa unica, così come definita all'art. 2, par. 2, del Reg. (UE) n. 1407/2013.

Gli aiuti di cui al presente bando sono inoltre soggetti ai limiti e divieti di cumulo di seguito specificati:

- possono essere cumulati con aiuti "de minimis" concessi a norma degli altri regolamenti (UE) "de minimis" n. 1408/2013 e n. 717/2014 a condizione che non superino il massimale di 200.000 EUR per impresa unica nell'arco di tre esercizi finanziari.
- non sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili se tale cumulo comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione.

Ai fini della verifica del rispetto dei limiti e divieti di cumulo il richiedente dovrà produrre apposita dichiarazione secondo lo schema allegato al presente bando.

Non saranno ritenute ammissibili proposte di investimento con volumi di spesa ammissibile inferiore alla soglia di euro 30.000,00. Non sono viceversa previste limitazioni ai volumi di

investimento superiori a tale soglia, fermo restando il limite di euro 200.000 euro di contributo massimo concedibile nell'arco di tre esercizi finanziari, per impresa unica, a titolo del Reg. (UE) n. 1407/2013.

Agli investimenti ammissibili al contributo verranno inoltre applicati i seguenti massimali di spesa, indipendentemente dal rispetto delle condizioni di ammissibilità di cui al precedente art. 7:

- interventi sul patrimonio edilizio: euro 520,00 per ogni mc di fabbricato interessato all'intervento, compresi l'installazione e il ripristino d'impianti termici e telefonici;
- per B&B, arredi e corredi per ogni camera doppia: euro 7.500,00, da decurtare del 20% nel caso di camera singola o da incrementare del 15% per ogni letto aggiunto;
- acquisto biciclette per cicloturismo: massimo n. 10;
- acquisto veicoli trasporto persone con comprovate attinenza con l'investimento proposto: euro 35.000,00 complessivi.

Art. 12. Impegni ed obblighi del beneficiario

Per tali aspetti si fa integrale rinvio alle disposizioni di cui al paragrafo 5 delle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali, relative al PSR Sicilia 2014/2020, approvate con DDG n. 2163 del 30 marzo 2016.

Tra i punti che rivestono particolare importanza si citano, tra gli altri, i seguenti:

5.5 *Periodo di non alienabilità e vincoli di destinazione (Impegni ex-post);*

5.6 *Trasferimento degli impegni e cambio beneficiario;*

5.9 *Recesso - Rinuncia dagli impegni;*

5.11 *Disposizioni in materia di informazione e pubblicità.*

Inoltre, il beneficiario dovrà adempiere ai seguenti obblighi:

- comunicare al GAL Kalat eventuali fatti e/o circostanze che influenzano la funzionalità e la finalità dell'investimento;
- produrre al GAL Kalat, entro otto mesi dalla data dell'accertamento finale dell'avvenuta regolare esecuzione delle opere e/o lavori, idonea documentazione attestante l'avvio della attività extra-agricola;
- mantenere i requisiti e le condizioni oggettive che hanno determinato la collocazione utile nella graduatoria di merito approvata in esito al presente bando, sino alla completa realizzazione dell'intervento finanziato, pena la revoca del finanziamento, fatte salve le cause di forza maggiore.

Nel periodo intercorrente fra la data di presentazione della domanda e quella dell'accertamento finale, non è consentita la variazione del soggetto beneficiario, ad esclusione delle cause di forza maggiore previste dalla norma, fermo restando i requisiti di accesso alla graduatoria utile.

Tutti gli interventi, pena la revoca, sono soggetti a non alienabilità e vincolo di destinazione d'uso per gli scopi previsti dal presente bando fino ad un periodo di 5 anni decorrente dalla data dell'ultimo pagamento del contributo concesso a titolo del presente bando così come effettuato da parte dell'O.P. in favore del beneficiario. Al beneficiario è fatto obbligo di produrre il relativo atto di vincolo registrato (e trascritto, per i beni immobili, presso la Conservatoria dei registri immobiliari), prima della liquidazione finale.

Art. 13. Modalità di attivazione e accesso all'azione

L'Azione TS.4 è attivata tramite bando pubblicato nel sito istituzionale del GAL Kalat, www.galkalat.it. Della pubblicazione del presente bando verrà data comunicazione anche tramite avviso sul sito istituzionale del PSR Sicilia, www.psr Sicilia.it/2014-2020.

Il GAL trasmetterà ai Comuni partner, a mezzo PEC, il presente bando con richiesta di pubblicazione agli albi pretori e/o nei siti istituzionali.

Le domande di sostegno per partecipare al bando dovranno essere presentate sul portale SIAN di AGEA a decorrere dal 2 dicembre 2019 al 3 febbraio 2020.

Art. 14. Domanda di sostegno

Modalità di presentazione

Per l'adesione al regime di sostegno dovrà essere presentata apposita istanza sul portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) di AGEA, tramite i soggetti abilitati, e solamente dalle aziende che hanno correttamente costituito, aggiornato e validato il fascicolo aziendale, utilizzando il modello predisposto dall'amministrazione di concerto con l'Organismo Pagatore.

La domanda di sostegno dovrà essere imputata informaticamente al GAL Kalat.

La sottoscrizione del modello di domanda, con firma digitale e/o sul cartaceo con firma autenticata nei modi di legge, esplicita la volontà del richiedente ad accedere al regime di aiuto attivato con la sottomisura 19.2 del PSR - *Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo*. Il modello di domanda dovrà essere corredato della modulistica integrativa, degli allegati tecnici specificati nel presente bando e della scheda di validazione del fascicolo aggiornata all'ultima validazione.

La domanda di sostegno deve:

- essere formulata in modo organico e funzionale, la documentazione allegata deve essere valida dal punto di vista amministrativo tecnico, economico e finanziario e corrispondere a quella prevista dal bando.
- riportare l'ammontare della spesa richiesta dal beneficiario, che non può subire successivamente modifiche in aumento;
- fare riferimento a un progetto, o iniziativa, per il quale il soggetto richiedente non abbia, per lo stesso progetto, in passato già ricevuto contributi ai sensi del Programma di Sviluppo Rurale o di altre norme statali, regionali o comunitarie o da altri enti o istituzioni pubbliche, a meno che non vi abbia formalmente rinunciato al momento della presentazione della domanda.
- far riferimento ad un'unica procedura di selezione bando e/o a un unico soggetto o azienda agricola, intesa come Unità tecnico economica.

La documentazione indicata al successivo art. 15 come essenziale per l'espletamento della fase istruttoria deve essere presentata unitamente alla domanda di sostegno, pena la mancata ricevibilità della domanda. I requisiti per l'accesso ai benefici e per la formazione della graduatoria debbono essere in possesso e dichiarati dal richiedente alla data di presentazione delle domande. Il soggetto richiedente è tenuto a comunicare tempestivamente tutte le variazioni riguardanti i dati riportati nella domanda e nella documentazione allegata che dovessero intervenire successivamente alla sua presentazione, comprese eventuali variazioni della consistenza aziendale per le quali dovrà procedere all'aggiornamento e validazione del fascicolo aziendale.

Al fine di evitare alterazioni al principio della parità di condizioni tra i soggetti partecipanti al bando, le variazioni che riguardino i dati rilevanti ai fini della formazione della graduatoria, che intervengano tra la data di presentazione telematica della domanda e la conclusione della fase di valutazione, non saranno tenuti in considerazione ai fini della attribuzione del punteggio in incremento, mentre, ove ne ricorrano le condizioni, potranno determinare una sua diminuzione.

Termini per la presentazione della domanda di sostegno

Il presente bando prevede una procedura che consente la possibilità di presentare domande di sostegno nel periodo temporale descritto all'art. 13.

Dopo il termine ultimo di presentazione, si procederà alla conclusione dei procedimenti istruttori per la ricevibilità e l'ammissibilità delle domande di sostegno pervenute. Al termine sarà predisposta la graduatoria di merito, sulla base dei criteri di selezione e dei relativi punteggi sopra riportati, ed individuate le operazioni da finanziare.

Nel caso di interruzione dei termini per la raccolta delle domande verrà data formale comunicazione precedentemente alla scadenza fissata, con apposito avviso che sarà pubblicato sul sito www.galkalat.it.

La domanda va presentata, inderogabilmente entro i termini previsti dal presente bando, telematicamente per il tramite dei soggetti abilitati CAA, Professionisti iscritti ad Ordini e/o Collegi professionali convenzionati con la Regione a cui il beneficiario ha conferito espressa delega per la presentazione della domanda), utilizzando il servizio disponibile sul sito del portale SIAN.

Per data di presentazione si intende la data in cui avviene il “rilascio” informatico della domanda.

Ove, per motivi non imputabili al beneficiario e/o al soggetto delegato alla compilazione della domanda (CAA, Professionisti), la domanda venisse presentata oltre i termini, la stessa potrà essere accolta con ritardo consentito esclusivamente se le cause sono attribuibili ad un malfunzionamento del sistema informativo SIAN, opportunamente e puntualmente documentate e segnalate a mezzo mail o PEC alla struttura di supporto dell’Autorità di Gestione ed all’ufficio competente a ricevere la domanda, entro i termini di scadenza previsti dal bando. Non potranno in nessun caso essere accolte segnalazioni generiche di malfunzionamento del sistema informativo.

La stampa definitiva della domanda di aiuto rilasciata informaticamente dal SIAN, debitamente sottoscritta dal proponente, deve essere presentata, completa degli allegati, in duplice copia, di cui **una in originale e l’altra in formato elettronico, entro le ore 13:00 del decimo giorno successivo alla data di rilascio informatico, al GAL Kalat Scarl, Via Santa Maria di Gesù, 90 - 95041 Caltagirone (Ct).**

Nella parte esterna della busta dovranno essere riportati gli estremi del richiedente e la seguente dicitura: *PSR Sicilia 2014-2020 – Sottomisura 19.2 – Azione TS.4 - Diversificazione dell’attività agricola - ex 6.4.c PSR.*

La domanda cartacea può essere presentata a mezzo raccomandata, corriere o a mano. Solo nel caso domande presentate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, tramite il servizio di Poste Italiane o tramite operatori postali in possesso di licenza individuale, di autorizzazione generale e abilitati a svolgere tale servizio, ai fini del rispetto dei termini di presentazione, fa fede la data del timbro postale di spedizione.

Il numero di domanda generato in automatico dal sistema SIAN consentirà di individuare univocamente l’operazione e costituirà elemento componente del codice identificativo della stessa.

La domanda cartacea di sostegno presentata oltre i termini previsti verrà ritenuta irricevibile e il GAL Kalat darà apposita comunicazione alla ditta interessata, mediante pubblicazione sul sito web del GAL Kalat degli elenchi delle domande irricevibili, come descritto nei paragrafi successivi.

Con le stesse modalità, verranno respinte le richieste presentate in data antecedente a quella di pubblicazione del presente bando, quelle non compilate con le modalità indicate tramite il sistema SIAN e quelle mancanti della documentazione richiesta.

Le domande di sostegno, ai sensi dell’art. 4 del Reg. (UE) n. 809/2014, possono essere modificate, dopo la presentazione, in caso di errori palesi, quali:

- errori materiali di compilazione della domanda e degli allegati opportunamente documentati dal beneficiario a dimostrazione che l’errore commesso sia classificabile come “palese”;
- incompleta compilazione di parti della domanda o degli allegati salvo quelli di seguito indicati.

Non sono considerati in ogni caso errori palesi:

- errata indicazione del CUAA;
- mancata apposizione della firma del richiedente sul modello di domanda di sostegno;
- errata o mancata indicazione della tipologia degli interventi componenti l’operazione;
- mancata compilazione dei campi obbligatori del modello di domanda provenienti dal fascicolo aziendale;
- mancata presentazione dei documenti previsti dal bando.

Gli errori palesi possono essere corretti su iniziativa del beneficiario mediante domanda di correttiva.

Per quanto non previsto nel presente bando si farà riferimento alle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte generale - PSR Sicilia 2014/2020, di cui al DDG n. 2163 del 30 marzo 2016 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 15. Documentazione

Documentazione essenziale

Alla domanda cartacea dovrà essere allegata la seguente documentazione pertinente in duplice copia, di cui una in originale o copia conforme e l’altra in formato elettronico, pena l’esclusione dell’istanza:

- copia fotostatica del documento d'identità in corso di validità del richiedente;
- autodichiarazione nella quale il beneficiario dichiara di avere/non aver partecipato, per la stessa iniziativa, al bando regionale della sottomisura 6.4c del PSR Sicilia 2014-2020, con altra domanda di sostegno, come da modello allegato;
- autorizzazione del proprietario/comproprietario del fondo o immobile ad effettuare l'investimento, contenente anche la dichiarazione di essere a conoscenza dei vincoli e degli obblighi che saranno assunti dallo stesso e dal richiedente;
- dichiarazione attestante l'iscrizione al Registro delle Imprese della CCIAA (data di iscrizione, qualifica o sezione, numero di repertorio, forma giuridica, attività prevalente esercitata, data di inizio attività, eventuali titolari di cariche o qualifiche) e che non risulta pendente alcun procedimento per le misure di prevenzione previste dal decreto legislativo 159/2011 e che non sussistono cause di divieto, di sospensione o di decadenza ai sensi dell'art. 67 dello stesso d.lgs. n. 159/2011;
- dichiarazione di non aver beneficiato di altri aiuti in regime de minimis, o di aver beneficiato di altri aiuti in de minimis, specificandone l'importo e la data di concessione;
- contratto stipulato tra il beneficiario ed il professionista/progettista, corredato dal preventivo del compenso professionale come previsto dall'art. 9 della Legge 24 marzo 2012 n. 27;
- scheda di validazione del fascicolo aziendale aggiornata alla data di presentazione della domanda, opportunamente validata dal responsabile del CAA di riferimento;
- estratto di mappa catastale dei terreni in cui verranno realizzati gli interventi;
- autocertificazione della destinazione urbanistica riguardante tutte le superfici oggetto di investimento, con l'indicazione di tutti i vincoli gravanti sul fondo;
- Piano di Sviluppo Aziendale conforme al modello allegato al presente bando;
- relazione tecnica relativa a tutte le opere di progetto, con descrizione analitica degli interventi previsti;
- planimetria generale dell'azienda ante e post-investimento, riportante l'ubicazione degli interventi previsti;
- elaborati grafici delle opere da realizzare, in scala adeguata e corredati da particolari costruttivi debitamente quotati;
- computo metrico estimativo delle opere che si intende realizzare, suddiviso nelle seguenti sezioni: opere a prezzo, analisi prezzi, opere in economia, acquisizione di beni materiali, spese generali e riepilogo delle spese, costo complessivo dell'investimento;
- n. 3 preventivi di spesa forniti da ditte in concorrenza per le forniture non a misura e non comprese nei prezziari ufficiali;
- documentazione fotografica ante intervento;
- dichiarazione del progettista, resa ai sensi dell'art. 49, comma 5, della legge regionale n. 13/86;
- elaborato progettuale specifico contenente tutti gli elementi utili per l'attribuzione dei punteggi relativi ai criteri di selezione (es. innovazione impianti, sostenibilità ambientale, miglioramento energetico);
- scheda di auto-valutazione per l'attribuzione del punteggio;
- dichiarazione che per opere oggetto della domanda di aiuto non sono state presentate altre domande.
- patto d'integrità sottoscritto dal beneficiario.

Si precisa che per l'attribuzione del punteggio e delle priorità, il richiedente dovrà compilare e sottoscrivere la scheda tecnica di auto-valutazione. L'assenza della suddetta scheda o l'omessa compilazione della stessa comporterà la mancata attribuzione del punteggio. Inoltre, in assenza della documentazione necessaria per l'assegnazione del punteggio richiesto, lo stesso non verrà convalidato.

Documentazione essenziale per le Società/Cooperative

La seguente documentazione pertinente va presentata in duplice copia, di cui una in originale o copia conforme e l'altra in formato elettronico, pena l'esclusione della domanda:

- atto costitutivo e statuto sociale, con estremi di omologazione per le società e cooperative agricole;

- dichiarazione resa a norma di legge dal legale rappresentante della società/cooperativa attestante l'iscrizione all'Albo Nazionale delle Cooperative di cui al DM 23 giugno 2004 (ove pertinente);
- dichiarazione resa a norma di legge dal legale rappresentante della società/cooperativa, attestante che l'organismo non si trova in stato fallimentare;
- elenco complessivo dei soci aggiornato con rispettivi dati anagrafici, sesso ed eventuale qualifica d'imprenditore agricolo professionale, a firma del rappresentante legale;
- delibera dell'organo competente della cooperativa/società o, dichiarazione sottoscritta da tutti i soci, che: approva l'iniziativa proposta, delega il rappresentante legale a presentare domanda di contributo, dichiara che per le stesse opere non sono state chieste né saranno richieste altre agevolazioni ad enti pubblici regionali, nazionali e comunitari.

Documentazione essenziale specifica

Il progetto presentato deve possedere la maturità progettuale di livello esecutivo, tuttavia la cantierabilità potrà essere ottenuta e dimostrata entro il termine perentorio di 90 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva. Trascorso tale termine senza che tale obbligo sia stato assolto, la domanda di sostegno sarà ritenuta non ammissibile per mancanza di cantierabilità dell'iniziativa progettuale.

Per quanto sopra, i documenti attestanti la cantierabilità del progetto, qualora pertinenti, al momento della presentazione della domanda potranno essere sostituiti dalle rispettive copie delle richieste agli enti competenti, con gli estremi dell'avvenuta presentazione, per il rilascio dei pertinenti nulla osta, pareri e autorizzazioni, fermo restando l'obbligo della produzione dei rispettivi N.O./pareri/autorizzazioni entro il termine di 90 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva.

Ove richiesta, per la tipologia di intervento va presentata in duplice copia, di cui una in originale o copia conforme e l'altra in formato elettronico, pena l'esclusione della domanda:

- richiesta/nulla osta dell'ente gestore delle aree protette (parchi o riserve);
- richiesta/nulla osta della Soprintendenza per i beni culturali ed ambientali per il vincolo paesaggistico e/o archeologico;
- richiesta/nulla osta dell'Amministrazione Forestale per le zone a vincolo idrogeologico;
- richiesta/valutazione d'incidenza per interventi in zone SIC/ZPS;
- documentazione che attesta l'avvio del procedimento in materia di edilizia, presso il comune di competenza, previsto dalla legge regionale n. 16 del 10 agosto 2016, per il rilascio del permesso di costruire, completa dei relativi disegni in alternativa, denuncia di inizio attività (D.I.A.) o segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A.) per le opere oggetto d'investimento. Nei comuni dove è attivo il SUAP (Sportello Unico Attività Produttive), in alternativa copia della richiesta allo stesso.

Nei comuni dove è attivo il SUAP (Sportello Unico Attività Produttive), il provvedimento conclusivo emesso dal SUAP è ovviamente comprensivo delle autorizzazioni e nulla osta pertinenti al progetto che dimostrano la cantierabilità del progetto.

Art. 16. Procedimento amministrativo

Le procedure amministrative per la gestione delle domande di sostegno e l'erogazione dei contributi a valere sull'operazione TS.4/6.4.c, sono riportate in dettaglio nelle Disposizioni attuative e procedurali per le Misure a Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte generale - PSR Sicilia 2014/2020.

In virtù dell'apposita convenzione sottoscritta con l'Amministrazione Regionale, il GAL Kalat assume, ai sensi dell'art. 123 del Reg. (UE) n. 1303/2013, il ruolo di Organismo intermedio per ricevere e valutare le domande di sostegno (aiuto e pagamento) a valere sul presente bando.

Il soggetto incaricato della ricevibilità, ammissibilità e valutazione delle domande è costituito da una Commissione, nominata dal Consiglio di Amministrazione del GAL Kalat.

Di seguito si riassumono gli aspetti principali del procedimento.

Ricevibilità

La fase della ricevibilità consiste nella verifica:

- del rispetto dei tempi di presentazione della domanda così come previsto all'art. 14 del presente bando;
- del rispetto delle modalità di presentazione della domanda così come previsto all'art. 14 del presente bando;
- della presenza della documentazione prevista all'art. 15 del presente bando.

Ammissibilità e valutazione

In questa fase sarà garantito il controllo del rispetto dei criteri di valutazione e di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi definiti nel sistema VCM e presenti nel bando ed in eventuali aggiornamenti del sistema di verificabilità e controllabilità.

Il controllo di ammissibilità sarà finalizzato a verificare se i soggetti richiedenti possiedono i requisiti di ammissibilità così come previsti agli articoli 3 e 4 e che l'iniziativa progettuale presenti le caratteristiche previste agli articoli 8, 9 e 11 del presente bando.

Nella fase di valutazione dovrà essere confermato o meno il punteggio auto-attribuito dal beneficiario in fase di compilazione della domanda, per ciascun criterio di selezione.

L'assenza della documentazione e delle informazioni, la cui presentazione è richiesta obbligatoriamente comporterà la non ammissibilità e conseguente archiviazione della domanda.

I requisiti di priorità e i relativi punteggi dovranno essere espressamente dichiarati dal richiedente in fase di presentazione della domanda di sostegno. L'omessa dichiarazione comporta la non attribuzione della priorità e del relativo punteggio. In fase di valutazione si procederà ad accertare il possesso della priorità dichiarata ed a confermare o modificare il punteggio corrispondente. Eventuali condizioni dichiarate nella domanda di sostegno iniziale che abbiano comportato l'attribuzione di punteggi utili ai fini della collocazione nelle graduatorie di ammissibilità predisposte per la concessione degli aiuti, devono essere mantenute almeno sino alla completa realizzazione dell'intervento finanziato. La perdita dei requisiti, se comporta il venir meno del presupposto per l'utile collocazione in graduatoria, determina la decadenza della domanda con la conseguente restituzione delle somme percepite maggiorate degli interessi legali.

Formulazione della graduatoria

Gli elenchi provvisori delle istanze ammissibili, con il relativo punteggio, di quelle escluse e di quelle non ricevibili, con indicazione delle motivazioni di esclusione o di non ricevibilità, approvate con delibera dell'Organo decisionale del GAL Kalat, saranno pubblicati con valore legale nel sito www.galkalat.it, al fine di potere presentare eventuali memorie difensive.

La pubblicazione nel sito del GAL Kalat, www.galkalat.it, assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti partecipanti.

Tutti gli interessati, entro i successivi 30 giorni dalla data di pubblicazione degli elenchi, potranno richiedere, motivandolo, il riesame del punteggio attribuito, nonché la verifica delle condizioni di esclusione o di non ricevibilità.

Entro i successivi 30 giorni il GAL provvederà all'eventuale riesame e darà comunicazione agli interessati dell'esito, procedendo, altresì, alla stesura delle graduatorie definitive delle domande ammesse e degli elenchi delle domande escluse con le motivazioni di esclusione. Prima dell'approvazione dell'elenco definitivo il GAL potrà avviare dei controlli a campione per verificare i punteggi attribuiti.

Gli elenchi definitivi, approvati con delibera dell'Organo decisionale del GAL Kalat, saranno pubblicati sul proprio sito istituzionale, www.galkalat.it.

L'inserimento negli elenchi definitivi non comporta per i beneficiari un diritto al finanziamento, in quanto si potrà procedere al finanziamento in seguito all'istruttoria delle istanze, sino ad esaurimento della dotazione finanziaria prevista. La pubblicazione degli elenchi definitivi sul sito istituzionale del GAL assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti richiedenti del punteggio attribuito, nonché di avvio del procedimento di archiviazione per le istanze che non hanno raggiunto il punteggio minimo, per quelle escluse e per quelle non ricevibili.

Provvedimenti di concessione del sostegno

L'atto di concessione del sostegno, adottato dal GAL, sarà emesso a chiusura dell'istruttoria tecnico-amministrativa e conterrà le seguenti informazioni:

- riferimento dell'avviso pubblico in forza del quale è stata presentata la domanda;

- riferimenti dei vari atti procedurali;
- dati finanziari relativi all'investimento ed al contributo ammesso a seguito di istruttoria
- tecnico-amministrativa, con l'individuazione delle quote di cofinanziamento FEASR. Le spese ammesse ed il contributo concedibile dovranno essere distinte per tipologia di intervento;
- modalità di erogazione del contributo con indicazione delle disposizioni operative per la concessione di pagamento a titolo di anticipo, acconti in corso d'opera o saldo finale;
- prescrizioni e obblighi derivanti dal procedimento istruttorio;
- tempistica di realizzazione e termine entro il quale le varie attività dovranno essere ultimate e dovrà essere presentata la relativa rendicontazione;
- obblighi in materia di adempimenti contabili del destinatario finale, comprese le limitazioni relative alla gestione dei flussi finanziari ed ai pagamenti in contanti;
- obblighi in materia di informazione e pubblicità;
- obblighi concernenti gli adempimenti connessi al monitoraggio fisico e finanziario degli interventi;
- riferimenti in ordine al sistema dei controlli, delle riduzioni e delle sanzioni per violazioni;
- riferimenti per la presentazione delle domande di pagamento (anticipo, SAL e saldo) conformemente a quanto previsto dall'Organismo Pagatore e dalle presenti disposizioni;
- riferimenti per la presentazione della domanda di proroga o di variante (presentazione, documentazione, procedimento istruttorio e concessione o diniego);
- riferimenti ai controlli che l'Amministrazione si riserva di svolgere durante le attività;
- obbligo per il beneficiario di apertura di un conto corrente dedicato (anche se non necessariamente esclusivo).

L'atto di concessione sarà notificato al soggetto beneficiario interessato mediante posta raccomandata con avviso di ricevimento o tramite notifica in mani proprie, con attestazione di ricevimento, o tramite PEC.

Tempi di esecuzione

Il tempo massimo concedibile per l'esecuzione degli interventi finanziati è fissato in 12 mesi per gli investimenti che prevedano acquisizioni di macchinari e attrezzature, elevabile fino a 24 mesi in presenza di investimenti su strutture, impianti e tipologie analoghe, fatte salve specifiche indicazioni previste nelle disposizioni attuative delle misure o eventuali disposizioni impartite dell'Autorità di Gestione, per tenere conto delle peculiarità degli interventi previsti. Il suddetto tempo massimo decorre dalla data di notifica del provvedimento di concessione del contributo adottato dal GAL.

Art. 17. Varianti

Le varianti devono dipendere da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della presentazione del progetto e non potranno essere eseguite se non preventivamente autorizzate dal GAL, a pena l'inammissibilità delle stesse. Tuttavia, nei casi di varianti tecnicamente giustificate, ma realizzate senza la preventiva approvazione dell'Ufficio istruttore del GAL Kalat, la decadenza dell'aiuto verrà applicata alla sola opera in variante che rimarrà a totale carico del beneficiario, sempre a condizione che non venga modificato il punteggio attribuito in graduatoria. L'importo di tali varianti non può superare il 30% della spesa complessiva del progetto inizialmente approvato.

Esclusivamente, per quanto riguarda le opere funzionali a misura, visibili ma non preventivamente autorizzate, disposte dal direttore dei lavori ed eccedenti il 10% della spesa approvata per categoria d'intervento, la spesa ammissibile sarà ricondotta entro il limite del suddetto 10%.

Per quanto concerne le categorie d'intervento da considerare per le varianti, le stesse sono così determinate:

- a) opere edili;
- b) attrezzature e macchinari.

Il progetto originario può inoltre subire delle variazioni, a condizione che le stesse non comportino una diminuzione del punteggio attribuito tale da causare l'esclusione della relativa domanda di

sostegno dalla graduatoria delle domande finanziate ed in ogni caso, tutte le variazioni riscontrate nella fase di accertamento finale rispetto a quanto approvato preventivamente dal GAL Kalat, dovranno essere adeguatamente motivate nella relazione tecnica consuntiva, dal direttore dei lavori.

Non costituiscono varianti le modifiche progettuali attuate a seguito di prescrizioni degli Enti competenti nelle diverse materie interessate.

La domanda di variante che deve essere presentata preliminarmente sul SIAN al GAL Kalat, deve contenere:

- relazione tecnica che motivi adeguatamente le modifiche proposte rispetto al progetto inizialmente approvato e che dia evidenza delle circostanze sopravvenute e imprevedibili che le hanno determinate;
- documentazione di cui all'art. 15 debitamente aggiornata in relazione alla variante richiesta;
- quadro economico di confronto tra il progetto inizialmente approvato e quello proposto a seguito della variante, firmato dal beneficiario;

La stampa cartacea della domanda caricata sul SIAN, corredata della documentazione sopra riportata, deve essere inoltrata entro 10 giorni al GAL Kalat, per consentire l'avvio dell'istruttoria, anche ai fini della determinazione della spesa ammissibile e del contributo concesso. Tale domanda costituisce il riferimento per le ulteriori fasi del procedimento.

La variante è autorizzata a condizione che:

- la nuova articolazione della spesa non alteri le finalità del progetto inizialmente approvato;
- non determini una diminuzione del punteggio attribuito che causi l'esclusione della domanda dalla graduatoria delle domande finanziate;
- non comporti un aumento del contributo concesso (eventuali maggiori spese sono totalmente a carico del richiedente);
- non siano utilizzate le economie di spesa per la realizzazione di interventi non previsti dal progetto originario.

A seguito dell'esito dell'istruttoria, il GAL Kalat adotterà il provvedimento di autorizzazione o ne comunicherà il diniego. In caso di mancata autorizzazione alla variante rimane valido, ai fini della rendicontazione delle spese, il progetto finanziato inizialmente.

Le spese relative ad attività progettuali oggetto di variante, sono ammissibili a far data dalla presentazione della domanda di variante sul SIAN, qualora quest'ultima venga autorizzata.

Per quanto non previsto, con riferimento alle eventuali varianti in corso d'opera, verranno applicate le Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali, relative al PSR Sicilia 2014/2020, approvate con DDG n. 2163 del 30 marzo 2016 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 18. Domanda di pagamento

Gli aiuti spettanti sono erogati dall'Organismo Pagatore (AGEA) a seguito della presentazione, da parte del soggetto beneficiario, di una domanda di pagamento presentata tramite il portale SIAN, la cui copia cartacea viene inoltrata successivamente al GAL, entro i termini previsti dal presente bando. Le domande volte ad ottenere l'erogazione degli aiuti, formulate esclusivamente sugli appositi modelli, devono essere prodotte utilizzando la procedura informatica messa a disposizione da AGEA e disponibile mediante il portale SIAN.

Anticipo

In base agli articoli 45 e 63 del Reg. (UE) n. 1305/2013, i beneficiari del sostegno agli investimenti possono richiedere il versamento di un anticipo non superiore al 50% dell'aiuto pubblico per l'investimento. L'ammontare di tale anticipo non può superare il 50% del contributo pubblico spettante per l'investimento stesso e il relativo pagamento è subordinato alla presentazione di una fidejussione bancaria o di una polizza assicurativa o di una garanzia equivalente di importo pari al 100% dell'anticipo concesso. Le garanzie fidejussorie dovranno essere stipulate con istituti bancari o con imprese di assicurazione autorizzati dall'Organismo Pagatore nazionale sulla base degli elenchi che lo stesso renderà noti.

L'erogazione dell'anticipo viene effettuata previa presentazione da parte del beneficiario della "domanda di pagamento", esclusivamente sul portale SIAN, tramite i soggetti abilitati, imputata informaticamente al GAL Kalat.

I termini per poter avanzare richiesta di anticipazione sono di sei mesi dalla data di comunicazione della concessione. Decorso tale termine, saranno ammesse a liquidazione esclusivamente le domande di stato avanzamento lavori, di seguito SAL, e saldo.

La stampa cartacea della domanda di pagamento dell'anticipazione deve essere presentata, in originale e in copia, al GAL Kalat entro le ore 13:00 del decimo giorno dalla data di presentazione sul SIAN, unitamente ai seguenti allegati:

- copia del documento di riconoscimento del legale rappresentante del beneficiario in corso di validità;
- idonea polizza fideiussoria bancaria e/o assicurativa, in originale e in copia, emessa a favore dell'organismo pagatore AGEA di importo pari al 100% dell'anticipo richiesto valida per l'intero periodo progettuale.

Nel caso in cui i giustificativi di spesa allegati alle domande di pagamento successive, di SAL e/o saldo, non coprano interamente la somma erogata a titolo di anticipazione, sarà avviata la procedura di recupero del debito, di seguito PRD, con la quale saranno recuperati anche gli interessi maturati sulla parte non spesa dell'anticipazione erogata.

Stato di avanzamento lavori (SAL)

L'erogazione di stato di avanzamento in corso d'opera per attività parzialmente eseguite viene effettuata previa presentazione da parte del beneficiario di una "domanda di pagamento", rilasciata sul portale SIAN, tramite i soggetti abilitati, imputata informaticamente al GAL Kalat.

La stampa cartacea della domanda di pagamento dell'anticipazione deve essere presentata al GAL Kalat, in originale e in copia, entro le ore 13:00 del decimo giorno dalla data di presentazione sul SIAN, corredata dalla seguente documentazione:

- dichiarazione sullo stato di avanzamento delle attività a firma del rappresentante legale del soggetto beneficiario, e della documentazione tecnica prevista nel presente bando;
- elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportanti gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
- fatture quietanzate, nonché la documentazione (bonifici, assegni circolari o assegni bancari negoziati, estratti conto) da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità. Le fatture quietanzate devono essere presentate in originale e copia.

Per le operazioni la cui spesa ammessa è inferiore o uguale a 100.000,00 euro, il beneficiario può richiedere l'erogazione di un solo acconto, il cui importo, tenuto conto dell'eventuale anticipazione erogata, può arrivare sino al 90% del contributo concesso.

Per le operazioni la cui spesa ammessa è superiore a 100.000,00 euro, il beneficiario può richiedere l'erogazione di più acconti, il cui importo, tenuto conto dell'eventuale anticipazione erogata, può arrivare complessivamente sino al 90% del contributo concesso. La rendicontazione di tali acconti, nel caso in cui sia stato erogato l'anticipo, può riguardare una percentuale di spesa inferiore all'anticipo stesso, ma la somma dell'anticipo concesso e degli acconti rendicontati non può in ogni caso superare il 90% del contributo concesso. In fase di saldo finale dovrà essere rendicontata tutta la spesa non compresa nelle domande di acconto (SAL); la fideiussione bancaria (o la polizza assicurativa o garanzia equivalente) verrà svincolata solo in fase di saldo a conclusione dell'operazione considerata. A titolo esemplificativo, se ad un beneficiario è stata erogata un'anticipazione pari al 50% del contributo concesso, lo stesso potrà presentare domanda di SAL in maniera tale che la spesa rendicontata in sede di SAL (ad esempio pari al 40% del contributo concesso) sommata all'anticipazione erogata non superi il 90% del contributo concesso. In ogni caso il beneficiario in sede di domanda di saldo dovrà rendicontare tutta la spesa non compresa nella domanda di SAL (e cioè, sempre in riferimento all'esempio precedente, una spesa corrispondente al 60% di contributo, pari alla somma del 50% di anticipazione + il 10% della parte restante a saldo) e conseguentemente la polizza fideiussoria potrà essere svincolata solo in fase di saldo a conclusione dell'operazione.

Saldo

Il pagamento del saldo finale può essere effettuato in funzione della spesa sostenuta per la realizzazione delle attività. La documentazione da presentare per la rendicontazione finale delle attività è la seguente:

- relazione conclusiva del progetto corredata della documentazione prescritta dall'atto di concessione;
- elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportanti gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
- fatture quietanzate, nonché la documentazione (bonifici, assegni circolari o assegni bancari negoziati, estratti conto) da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità. Le fatture quietanzate devono essere presentate in originale.

La domanda di pagamento per la richiesta del saldo finale deve essere presentata da parte del beneficiario sul portale SIAN entro e non oltre i 60 giorni successivi ai termini di scadenza concessi per la realizzazione delle attività. Le relative fatture o documenti giustificativi per essere ammissibili al pagamento devono essere emessi entro il termine previsto per esecuzione dei lavori; inderogabilmente i pagamenti devono essere completati entro il termine previsto dei 60 giorni per il rilascio informatico della domanda di pagamento sul sistema SIAN e comunque entro la data di presentazione della stessa domanda, dimostrando la tracciabilità dei relativi flussi finanziari.

Entro le ore 13:00 del decimo giorno successivo all'inoltro telematico, la domanda di pagamento, su supporto cartaceo, corredata dalla suddetta documentazione dovrà essere inoltrata al GAL Kalat. Il mancato rispetto dei termini stabiliti, qualora non adeguatamente motivato, comporta l'avvio delle procedure di verifica e l'eventuale applicazione delle griglie delle sanzioni.

L'ufficio istruttore del GAL provvede, entro il termine di 90 giorni, a decorrere dalla data di presentazione della domanda di pagamento finale su supporto cartaceo:

- a verificare la conformità delle attività eseguite con quelle previste nell'iniziativa;
- ad accertare la rispondenza dei documenti giustificativi delle spese con le attività realizzate o con le forniture di beni e servizi dichiarate;
- verificare la regolarità della spesa e delle attività eseguite con riferimento a contesto normativo e regolamentare richiamato dall'atto di concessione ivi compreso il rispetto dei termini di realizzazione.

I controlli amministrativi per il pagamento del saldo prevedono lo svolgimento di sopralluoghi (100% - visita sul luogo dell'operazione) per la verifica dell'effettiva realizzazione delle attività in coerenza con quanto previsto nell'atto di concessione o a quanto autorizzato con varianti in corso d'opera.

La verifica è eseguita confrontando:

- nel caso di macchinari o attrezzature, la corrispondenza di quanto ammesso a finanziamento con quanto effettivamente acquistato;
- in caso di strutture o impianti, la corrispondenza delle dimensioni e delle caratteristiche tipologiche della struttura realizzata con il progetto approvato.

Per la visita in situ obbligatoria sul 100% delle domande di saldo viene redatto apposito verbale da cui si evincono le verifiche effettuate.

Modalità di presentazione domanda di pagamento

Le domande, presentate sul portale SIAN tramite i soggetti abilitati, dovranno essere imputate informaticamente al GAL Kalat. Il rilascio informatico delle domande, attraverso il sistema SIAN, deve avvenire entro e non oltre le date che saranno indicate dal GAL nel provvedimento di concessione del sostegno. Le domande di pagamento compilate telematicamente non verranno rilasciate dal sistema in caso di compilazione incompleta e/o in presenza di anomalie bloccanti.

La stampa definitiva delle domande di pagamento debitamente firmate, rilasciate informaticamente dal SIAN, deve essere presentata in forma cartacea, completa degli allegati, **in duplice copia, di cui una in originale, entro le ore 13:00 del decimo giorno dall'inoltro telematico, al GAL Kalat Scarl, Via Santa Maria di Gesù, 90 - 95041 Caltagirone (Ct), con le**

seguenti modalità: spedizione/consegna a mano della domanda e documentazione allegata in plico chiuso a mezzo raccomandata, corriere autorizzato o a mano. Nel plico dovranno essere riportati gli estremi del richiedente e la dicitura *"PSR Sicilia 2014/2020 - Domanda di pagamento a valere sulla Sottomisura 19.2 - Azione TS.4 - Diversificazione dell'attività agricola - ex 6.4.c PSR"*.

Al fine di verificare il rispetto del termine di presentazione della domanda cartacea farà fede unicamente la data apposta sulla ricevuta rilasciata dal GAL che sarà riportata sul plico. Solo nel caso di domande presentate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, tramite il servizio di Poste Italiane o tramite operatori postali in possesso di licenza individuale, di autorizzazione generale e abilitati a svolgere tale servizio, per il rispetto dei termini di presentazione fa fede la data del timbro postale di spedizione. L'istanza pervenuta sarà acquisita al protocollo del GAL attraverso l'apposizione del numero di protocollo sulla busta chiusa. Le domande cartacee saranno protocollate al momento della presentazione con numerazione univoca e progressiva.

Qualora la data di scadenza della presentazione della domanda cartacea ricada di sabato o nei giorni festivi, questa viene posposta al giorno lavorativo successivo la predetta data.

Il GAL, in fase di verifica amministrativa annullerà tutti gli originali dei documenti giustificativi di spesa, con il timbro *"Fattura pagata con il concorso delle risorse FEASR - PSR Sicilia 2014/2020 - Sottomisura 19.2 - PAL Calatino 2020 - Azione TS.4 - data di pubblicazione del bando"*, trattenendo copia conforme all'originale. Nel caso di fatture elettroniche, tale dicitura dovrà essere riportata nel campo causale o altra parte.

Ai fini dell'accertamento delle spese sostenute e della verifica sulla corretta e conforme realizzazione del progetto, il funzionario incaricato all'accertamento potrà richiedere una sola volta ogni altra documentazione utile purché pertinente.

A conclusione dell'iter amministrativo e di controllo di ciascuna domanda di pagamento, il GAL invierà i risultati dell'istruttoria al Servizio 8 - Ispettorato dell'Agricoltura di Catania, per gli adempimenti relativi all'autorizzazione al pagamento.

Tutta la documentazione relativa al progetto ed alla sua attuazione (es.: contratti, documenti di spesa e di pagamento, etc.) dovrà essere tenuta a disposizione dal beneficiario per gli accertamenti, i controlli e le ispezioni per il periodo di rispetto dei vincoli e degli impegni definito nei singoli bandi.

I controlli amministrativi comprendono procedure intese a evitare doppi finanziamenti irregolari tramite altri regimi nazionali o comunitari o periodi di programmazione precedenti. In presenza di altre fonti di finanziamento, nell'ambito dei suddetti controlli si verifica che il sostegno totale percepito non superi i limiti massimi consentiti o le aliquote di sostegno.

Per quanto non specificato, si rimanda a quanto stabilito nelle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali, relative al PSR Sicilia 2014/2020, approvate con DDG n. 2163 del 30 marzo 2016 e successive modifiche ed integrazioni, ed a quanto stabilito nell'atto di concessione dell'aiuto.

Art. 19. Ricorsi

Avverso il mancato accoglimento o finanziamento della domanda di sostegno/pagamento, il soggetto richiedente ha la facoltà di presentare ricorso giurisdizionale secondo le modalità di indicate al punto 5.10 - *Ricorsi* delle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte generale (Allegato A al D.D.G. n. 2163 del 30 marzo 2016).

Art. 20. Controlli e sanzioni

Così come previsto dall'art. 60, par. 2 del Reg. (UE) n 809/2014, il GAL Kalat a seguito di delega formale da parte dell'Amministrazione, effettuerà i controlli amministrativi previsti dall'art. 48 del Reg. (UE) n 809/2014 sulle domande di sostegno e di pagamento.

Il GAL Kalat è tenuto a vigilare sul rispetto degli obblighi assunti dai beneficiari, anche mediante sopralluoghi.

In caso di mancato rispetto degli impegni e altri obblighi cui è subordinata la concessione del sostegno, esso procederà alla riduzione ed alla esclusione del sostegno stesso, proporzionalmente alla irregolarità commessa dal beneficiario.

Fatta salva l'applicazione dell'art. 63 del Regolamento di esecuzione (UE) n 809/2014, in caso di mancato rispetto degli impegni, cui è subordinata la concessione del sostegno, sarà applicata per ogni infrazione una riduzione o l'esclusione dell'importo complessivo dei pagamenti annessi e delle domande annesse, per la tipologia di operazione a cui si riferiscono gli impegni violati, secondo la classificazione dell'inadempienza constatata in conformità a quanto indicato nel D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019 "Disciplina del regolamento di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 delle riduzioni ed esclusione per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale", pubblicato nel S.O. n. 14 della GURI n. 72 del 26 marzo 2019. Nello specifico si farà riferimento alle griglie di riduzione/esclusione predisposte dall'Amministrazione regionale per la corrispondente misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014-2020.

Sulle domande di pagamento presentate l'Amministrazione regionale effettuerà i "controlli in loco" ai sensi dell'articoli 49-50-51 del Reg. (UE) n. 809/2014 e s.m.i., verificando che l'operazione sia stata attuata in conformità delle norme vigenti del PSR Sicilia 2014/2020 e garantendo che l'operazione può beneficiare del sostegno del FEASR. Tali controlli avranno ad oggetto i criteri di ammissibilità, gli impegni e gli obblighi relativi alle condizioni per la concessione del sostegno. Inoltre, verificheranno l'esattezza dei dati dichiarati dal beneficiario e che la destinazione o la prevista destinazione dell'operazione corrisponda a quella dichiarata nella domanda di sostegno e per la quale il sostegno è stato concesso.

Ai sensi dell'art. 52 del Reg. (UE) n. 809/2014 e s.m.i., per le operazioni per le quali è stato pagato il saldo e durante il periodo degli impegni, l'Amministrazione regionale, effettuerà i "controlli ex post" per verificare il rispetto degli impegni contemplati dall'art. 71 del Reg. (UE) n 1303/2013 relativi al vincolo del periodo di non alienabilità e di destinazione d'uso o descritti dal Programma rurale.

Qualora il GAL o altri Organismi di controllo accertino false dichiarazioni rese intenzionalmente, verranno applicate le sanzioni penali previsti dal D.P.R. n. 445/2000.

Art. 21. Disposizioni finali

Per quanto non previsto nel presente bando si farà riferimento al PSR Sicilia 2014/2020, alle *Disposizioni attuative, parte specifica, della Operazione 6.4.c*, in regime *de minimis*, approvate con DDG n. 2636 del 13 settembre 2017 registrato dalla Corte dei Conti al reg. 5, fg. 229 del 21 settembre 2017, alle *Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte generale - PSR Sicilia 2014/2020*", di cui al DDG n. 2163 del 30 marzo 2016 e successive modifiche ed integrazioni, nonché alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

Il GAL si riserva successivamente, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni ed istruzioni. E' possibile ricevere informazioni presso la sede del GAL in Caltagirone, Via Santa Maria di Gesù n. 90, tel/ fax 0933 22088, info@galkalat.it, e sui siti www.galkalat.it e www.psr Sicilia.it/2014-2020.

Il responsabile del procedimento è il Responsabile di Piano del GAL Kalat Società consortile a r.l., arch. Michele Germanà.

Il GAL Kalat è responsabile della conformità del presente bando ai contenuti della S.S.L.T.P. e alle disposizioni comunitarie che regolano la materia.

Si allegano:

- modello dichiarazione di concessione aiuti in *de minimis*;
- schema Piano di Sviluppo Aziendale (PSA);
- scheda auto-valutazione punteggi;
- schema Patto di Integrità;
- informativa sul trattamento dei dati personali.

Il presente bando viene pubblicato, con valore legale, sul sito ufficiale del GAL Kalat.

Art. 22. Trattamento dei dati personali

I dati personali ed aziendali in possesso del GAL Kalat, acquisiti a seguito del presente bando, verranno trattati nel rispetto del D.lgs. n. 196/2003 e successive modifiche, integrazioni e sostituzioni e del Regolamento (UE) n. 679/2016 GDPR, recanti disposizioni e tutele dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

Il Rappresentante Legale
F.to Giovanni Maurizio Ialuna